LEGENDA

- PERIMETRO P.P.
- LIMITE LOTTI
- PASSI CARRAI
- SUPERFICIE COPERTA
- SUPERFICIE COPERTA PER ATTREZZATURE D' INTERESSE COLLETTIVO
- ASSE RECINZIONI CONFORMI A INDICAZIONI PARCO COLLI
- CABINA ELETTRICA
- EDIFICI ESTERNI AL P.P.

IDENTIFICATIVO DELL'AMBITO UNITARIO ARCHITETTONICO (A.U.A.)

IDENTIFICATIVO DEL LOTTO E DEL RELATIVO EDIFICIO

PERIMETRO DI DELIMITAZIONE DELLA SUP. FONDIARIA DEI LOTTI

PIAZZOLA ECOLOGICA 3.5 X 7 M

DETT. A

CONCETTI INFORMATIVI GENERALI

- concetti orientativi che stanno alla base del progetto della fognatura ed alla realizzazione delle opere di urbanizzazione:
- impedire il rilasciare delle acque di scarico - e dei materiali sedimentabili, in modo da creare un ambiente che sottosti al massimo le sollecitazioni dovute alle acque di scarico, che si verificano di fatto pretaporte, e le conseguenti formazione di colle pelle;
- impedire il rifluisso verso monte delle acque scaricate in fognatura;
- impedire che le acque di scarico, sedimentate o meno, vengano a contatto con le pareti interne di fognature deputate, ad attuare un efficace lavaggio delle fognature, anche in presenza di portate esigue;
- impedire perdite verso il terreno circostante, ed infiltrazioni dall'esterno verso fognature;
- fare in modo che tutte le fognature resti sotterrate, quando in esse non vengono per necessità scaricate;
- mantenere ad elevato spessore(mm) e pubblico il tutto le fognature, attraverso l'uso di tubi di PVC (polietilene) rigidi, con giunti a bicchiere, e pozzetti di ispezione, con fondo sagomato ed una sola luce(mm) ordinata;
- impedire l'adesione e l'accumulo nelle condotte di colture batteriche e spurghi lenti completamente esponibili le acque impuriate (sia quelle di lavorazione che quelle dei servizi igienici) da quelle piovane - e dale eventuali acque di rifiuto abbondanti.

NOTE SULLE RETI PRIVATE INTERNE AI LOTTI

1) Le reti private interne ai lotti, dovranno essere realizzate, sia per le reti interne ai lotti (fognature per acque nere) sia per le reti esterne ai lotti (fognature per acque miste), secondo quanto prescritto, in base ai seguenti principi espressi in particolare:

2) Il tubo ne prevede con una pendenza minima di 2 cm per metro (1%). Eventuali pendenze inferiori, che si rendessero necessarie (0.5%) ed in ogni caso non inferiori a 1 cm per metro, dovranno essere giustificate da particolari esigenze (quali, a esempioa quo per tubi con diametro non inferiore ad 400/ mm.

3) Si deve avere tutto in PEAD (polietilene ad alta densità) o PVC (polivinilcloruro) con giunti a bicchiere, con guarnizione di tenuta in gomma.

4) I diametri utilizzati saranno 4100 mm. per le diramazioni e la linea secondaria (ovvero: polipiano esterno ø 200 mm. per i tratti finali dei collettori principali).

5) Per il tubo in PEAD, le giunzioni vanno eseguite con saldatore di testa.

6) La posa, per il tubo in PEAD, va effettuata "a serpente", in modo da permettere una leggera dilatazione e contrazione ed il movimento del tubo.

7) La posa va eseguita su letto di sabbia; il tubo va anche rinfiancato e ricoperto con sabbia, fino ad un'altezza di almeno 10 cm. sopra la generatrice.

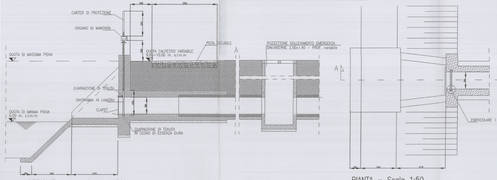
8) Le giunzioni che diramazioni e collettori, o il corso nasce sempre congiunto in pozzetto ispezionabile,in angoli che non devono mai essere superiori a 90° (ovvero: non devono mai essere "a incastonatura", ma devono sempre, in ogni caso, formare un congiungere ai nuovopozzo con flusso convergente (angolo di 30/40°).

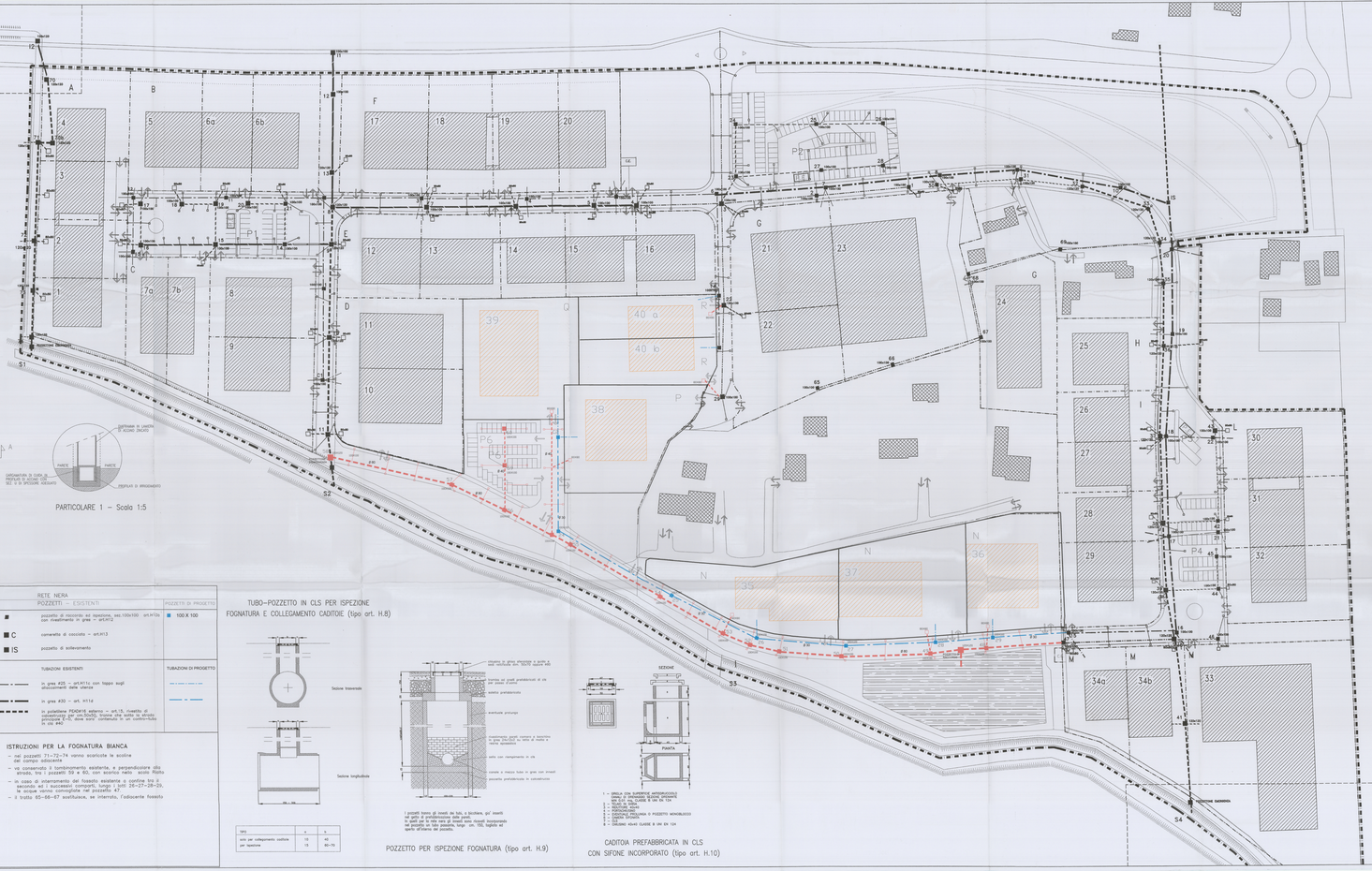
9) I pozzetti non devono mai essere "a incastonatura", ma devono sempre e comunque, essere "a flusso convergente" (ovvero: le tubazioni di diramazione che convogliano da vista superiori) e tutto in ingresso con quelle in uscita. Inoltre gli sbocchiamenti devono venire raccordati con il tubo principale. Tutti gli spigoli devono essere arrotondati e l'altezza del pozzetto deve essere tenuta.

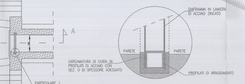
10) Nel pozzetto, fra il tubo in ingresso e quello in uscita, si deve essere un dislivello di almeno 2 cm. Il fondo del pozzetto deve essere sagomato.

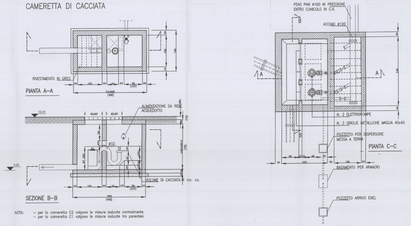
11) Tutti i chiusini, anche quelli che posteriore pilotta affiancata, devono essere ancorati al pozzetto mediante "cerniera" (ovvero: non devono mai essere appoggiati). Il raccordo tra tubo e pozzetto deve essere accuratamente pulito e sigillato. Il pozzo, in modo da prevenire il blocco.

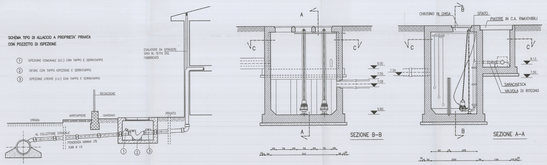
PARATOIE METALLICHE SULLO SCOLO RIALTO

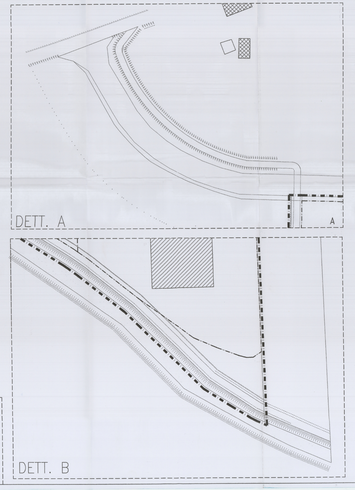












COMUNE DI ABANO TERME — **PROVINCIA DI PADOVA**

ORIGINALE CON DELIBERA DI C.C. N. 48 DEL 27.11.2008

VARIANTE N. 4 AL PA n° 1

Piano Particolareggiato "Zona artigianale" in località S.Daniele

TAV.	OGGETTO	SCALA
4d	**RETE FOGNARIA**	**1:500**

PROGETTAZIONE INTERNA ELAN UFFICI TECNICI COMUNALE DI ABANO TERME

ADOTTATO CON DELIBERA C.C. N. 5 DEL 30/01/04

LEGENDA

(dimensioni interne nette in cm.)

RETE BIANCA
POZZETTI E CADITOIE

- pozzetto con codifiche a bocca di lupo, a marciapiede - art.H12a oppure pozzetto con codifiche in ghisa, sulla carreggiata - art.H12b - esistente di progetto
- Pozzetti di raccordo ed ispezione -art.H16 (I pozzetti di raccordo e raccordo con fossati hanno una maggiore profondita' di un.0m. rispetto a quelli indicati nel uno griglia in acciaio zincato mm. 300 x 300 dimensione).

esistente	di progetto
da 100 x 100	da 100 X 100
da 120 x 120	da 120 X 120
tubo-pozzetto sez. 60 x 60 art.H8b	da 80 X 80
pozzetto da 80 x 80 x 120-160 per allacciamento lotti - art.H4	

TUBAZIONI IN CALCESTRUZZO -art.H7 ESISTENTI	TUBAZIONI DI PROGETTO
ø 20	
ø 30	Ø 20
ø 40	Ø 40
ø 50	Ø 80
ø 60	
ø 80	

RETE NERA
POZZETTI - (ESISTENTI)

	POZZETTI DI PROGETTO
pozzetto di ispezione, sez.100x100 - art.H10a con rivestimento in grès - art.H12	100 X 100
cameretta di cacciata - art.H13	
pozzetto di sollevamento	

TUBAZIONI ESISTENTI	TUBAZIONI DI PROGETTO
in grès ø20 - art.H11a; con tappo sugli sbocciamenti delle utenze	
in grès ø30 - art. H11d	
in polietilene PEADø16 esterno - art.13, rivestito di protezione in PE ad alta densità, con tubo di ø40 esterno, con protezione in PE ad alta densità, contenuto in un condotto-tubo in ø40	

ISTRUZIONI PER LA FOGNATURA BIANCA

- nei pozzetti 71-72-74 vanno scaricate le acque del campo adiacente
- va costruito il tombinamento esistente, a perpendicolare alla cameretta n.1 pozzetti 58 e 60, con scarico nello scolo Rialto
- in caso di sbarramento del fossato esistente a confine tra il secondo ed i successivi comparti, lungo i lotti 26-27-28-29, le acque vanno convogliate nel pozzetto 47.
- il tratto 65-66-67 sostituisce, se interrotto, l'adiacente fossato

TUBO-POZZETTO IN CLS PER ISPEZIONE FOGNATURA E COLLEGAMENTO CADITOIE (tipo art. H.8)

I pozzetti hanno gli innesti dei tubi, a bicchiere, gli innesti nel getto di prefabbricazione della parete.
In pozzetti per le reti nere gli innesti sono ricavati incorporando nella parete del pozzetto un tubo lungo cm. 150, tagliato all'opera all'interno del pozzetto.

TIPO	a	b
solo per collegamento caditoie	15	40
per ispezione	15	40-70

POZZETTO PER ISPEZIONE FOGNATURA (tipo art. H.9)

1 - griglia (ciclo superficie antisdrucciolo)
2 - telaio in ferro/ghisa sferoidale (ancorato al cemento) classe B (classe D con 124)
3 - ancoraggio
4 - cemento armato
5 - fondo in cemento
6 - cunicolo (realizzato in pozzetto monoblocco)
7 - tubo in PVC
8 - chiusino ovale classe B (per classe D con 124)

CADITOIA PREFABBRICATA IN CLS CON SIFONE INCORPORATO (tipo art. H.10)